

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1981 del 18/04/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROSATI GIUSEPPE E C. SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI TALAMELLO, VIA CAMPIANO 5 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI TALAMELLO, VIA CAMPIANO 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2049 del 18/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciotto APRILE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROSATI GIUSEPPE E C. SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI TALAMELLO, VIA CAMPIANO 5 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI TALAMELLO, VIA CAMPIANO 5.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 08/08/2016, - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 6013 del 16/08/2016 (pratica ARPAE n. 27769/2016), dalla Ditta **ROSATI GIUSEPPE E C. SNC** (C.F./P.IVA 01265020410), avente sede legale e sede dell'impianto in Talamello, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di distributore carburanti e autolavaggio;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- Impianto esistente (rinnovo);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia recapitante in pubblica fognatura;

ACQUISITA l'autorizzazione del Comune di Talamello prot. n. 1007 del 27/03/2017, che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA, prot. n. 4620 del 17/01/2017, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

DATO ATTO che il Comune di Talamello in qualità di ente competente non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta ROSATI GIUSEPPE E C. SNC, avente sede legale in Comune di Talamello, Via Campiano 5 (C.F/P.IVA 01265020410) per l'**attività di distributore carburanti e autolavaggio** sita in Comune di Talamello, Via Campiano 5 fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

- comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;

- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:

✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Talamello, Arpaie SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaie alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del

D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

Prot. n. 1007

Protocollo in ingresso n. 2966 del 09/08/2016

Risposta a PEC prot. 10611 del 09/08/2016

li, 27 marzo 2017

Spett.le

UNIONE DEI COMUNI VALMARECCHIA

Sportello Unico Attività Produttive

esclusivamente via PEC

suap.valmarecchia@legalmail.it

SEDE

OGGETTO : D.P.R. n. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta : "ROSATI GIUSEPPE"

Impianto : Area di servizio, distribuzione carburanti ed autolavaggio

Autorizzazione scarico acque reflue e verifica impatto acustico .

NULLA OSTA COMUNALE

Con riferimento alla domanda di parere inoltrata da codesto Sportello Unico, acquisita in atti di questo Comune al protocollo 2966 del 09/08/2016 ed al prot. 3193 del 03/09/2016 (integrazione), esaminata la documentazione fatta pervenire, si evince quanto segue :

. L'impianto in argomento è stato collaudato nell'anno 2005 dalla Commissione regionale di cui all'art. 6 della L.R. Marche n. 15/2002 e sull'edificio di servizio adibito a bar ristoro ed uffici è stata rilasciata agibilità prot. 3719 del 27/06/2006 ;

. Oggetto del presente parere sono le acque reflue generate da un immobile a destinazione speciale (distribuzione carburanti con annessa palazzina bar ristoro ed uffici gestionali, oltre ad autolavaggio scoperto), sito in Via Campiano n. 5 di Talamello e segnato in catasto urbano di quel Comune al foglio 8, mappale 116, subalterno 1 ;

. L'impianto è servito da pubblica fognatura che riversa tutta la portata in arrivo (tramite sollevamento meccanico) all'impianto di depurazione centralizzato in Novafeltria ;

. Vengono dichiarati 15 abitanti equivalenti relativamente ai locali bar ed uffici ; La rete idrica serve 5 bagni (completi di wc e lavabi), due docce e locale bar per quanto riguarda le acque domestiche; oltre all'impianto industriale di autolavaggio ;

. Le acque "domestiche" saponate/oleose provenienti dal locale bar, dai lavabi e dalle docce vengono servite da un separatore statico (degrassatore) della capacità di litri 1.200, dimensione per 20 abitanti equivalenti ;

. Le acque trattate dal suddetto separatore statico, assieme a quelle provenienti dai servizi igienici sono immesse in una vasca Imhoff con capacità complessiva di litri 4.250 (litri 850 sedim. + litri 3.400 digest.) pari a 17 abitanti equivalenti (250 litri/a.e.) ;

. Dopo il trattamento primario dalla vasca Imhoff i reflui sono convogliati in pubblica fognatura (previo passaggio in pozzetto di campionamento/prelievo) ;

. Le acque reflue "industriali" originate dal dilavamento del piazzale sono convogliate in un impianto di prima pioggia costituito da : pozzetto di campionamento e prelievo in ingresso



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

avente anche funzione di scolmatore; vasca di accumulo della capacità di mc. 10,00 dotata di pompa sommersa; Dissabbiatore; Deoliatore; Pozzetto di uscita per prelievi fiscali ; Dopo i predetti trattamenti i reflui sono convogliati nella pubblica fognatura ;

. Le acque dell'impianto di autolavaggio vengono raccolte separatamente e confluiscono in un impianto di depurazione costituito da tre vasche monoblocco aventi dimensioni di cm. 175x180xh200 poste in batteria aventi funzione, la prima di sedimentatore statico, la seconda di disoleatore e la terza di ossidatore biologico; alla fine del processo le acque reflue confluiscono nella pubblica fognatura previo passaggio in pozzetto di campionamento e lavaggio ;

. Vengono dichiarati complessivi Kg. 6.000,00/anno di fanghi prodotti, tutti da smaltire in pubblica discarica autorizzata ;

Vista la normativa vigente in materia:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 " Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento" e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la Delibera di Giunta Regionale 18 dicembre 2006, n. 1860 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delibera di G.R. 14 febbraio 2005, n. 286";
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.";
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico",
- la Delibera di G.R. 14 aprile 2004, n.673 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n.227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122".;

Visto il Piano di classificazione acustica del territorio comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28/11/2007 .

Visto il parere favorevole con prescrizioni emesso dal Gruppo HERA prot. 4620 del 17/01/2017, acquisito in atti con il prot. 209 del 20/01/2017 ;

Questo Ufficio, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza :

. **si condivide e si fa proprio** il parere favorevole con prescrizioni espresso da "HERA SpA – direzione acqua di Modena" per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ;

. **prende atto della dichiarazione sostitutive dell'atto di notorietà presentata** attestante il rispetto dei limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di zonizzazione acustica del territorio comunale ;



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

. rilascia il nulla-osta allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'Impianto di distribuzione carburanti sito in Via Campiano n. 5 di Talamello e segnato in catasto urbano di quel Comune al foglio 8, mappale 116, subalterno 1, di proprietà della ditta "ROSATI GIUSEPPE & C. SNC" ;

Si ritiene infine opportuno precisare e prescrivere quanto segue :

1. Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione fissati nella Tabella 3 D.Lgs 152/06 e s.m.i. ;
2. Tutte le apparecchiature (separatori statici; vasca tipo Imhoff; filtri percolatori) dovranno avere caratteristiche rispondenti ai dettami della delibera del comitato dei ministri 04702/1977 ed alla D.G.R. n. 1053 del 09/06/2003 ;
3. La vasca di "cattura" delle acque di prima pioggia dovrà essere dotata di sistema automatico di svuotamento, con inizio successivo all'esaurimento dell'evento meteorico ; Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di prima pioggia ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione ;
4. I punti assunti per il controllo dello scarico, individuabile nella planimetria allegata alla domanda, dovranno essere sempre accessibili ed idonei al campionamento da parte degli organi di controllo ;
5. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione al Comune competente e ad Hera SpA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per gli impianti fognari depurativi pubblici e/o per l'ambiente ;
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere comunicata alle autorità competenti e comporterà il riesame dell'autorizzazione ;
7. Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi derivanti dallo svuotamento delle vasche, dovranno essere effettuati da ditta specializzata ed autorizzata . La relativa documentazione dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza .

Distinti saluti

IL RESPONSABILE U.T.C.
(Geom. Ivo Rossi)



HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di TALAMELLO
SUAP Unione dei Comuni Valle del Marecchia
suap.valmarecchia@legalmail.it

Originale PEC

Modena, li **17/01/2017**
GS/fs prot.gen. n. **4620**

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 65/2016 Richiesta di parere Prot. 92124 del 09/08/2016;

▪ Responsabile dello scarico	Rosati Giuseppe E C. Snc
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA CAMPIANO, 5 - TALAMELLO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore con lavaggio
▪ Potenzialità dell'insediamento	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali e di prima pioggia
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	vasca di prima pioggia, disoleatore, sedimentatore, disoleatore e ossidatore biologico
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. NOVAFELTRIA, VIA FIUME NOVAFELTRIA

Vista l'istanza **Vs rif. P.G. Istanza 10566 del 08/08/2016**

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici e bar), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi e acque di prima pioggia** confluenti nell'unico scarico **S1**.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
 - pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
 - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
 - pozzetti di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo.

Entro 6 mesi dal ricevimento dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo ad Hera la relativa documentazione tecnica.
- 4) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 5) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 6) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà

superare **0,5 l/sec.**

- 7) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 9) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 12) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 13) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 14) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 15) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria **Elaborato B del Luglio 2016** contenuta nell'istanza, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti fognario depurativi

Dott. Ing. GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene 'Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale'

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.